

Le immagini della videosorveglianza a Mortara

Anas scarica in una fiumara, denuncia del sindaco

«Il caso è già in Procura, chiederemo il risarcimento dei danni all'immagine»

Le telecamere della videosorveglianza sono stata installate la scorsa settimana con tanto di cartello, proprio all'indomani dell'ennesimo intervento di pulizia straordinaria dell'area diventata una discarica a cielo aperto. Ma non tutti se ne sono accorti. Così le immagini di un camion giallo che abbandona rifiuti nell'area di Mortara sono al centro di una denuncia che il Comune ha sottoposto all'attenzione della Procura.

Il sindaco Giuseppe Falcomatà affida ai social la sua indignazione: «Co-

sa succede se gli incivili che gettano rifiuti e sporcano le nostre strade, le nostre fiumare, sono espressione di un'Azienda pubblica partecipata dallo Stato? Se l'incivile è chi dovrebbe garantire il rispetto della legalità sul territorio?». Il riferimento del sindaco è a delle immagini chiare. «Abbiamo dovuto aspettare qualche giorno, tutto è stato denunciato alla Procura della Repubblica, ci sono delle indagini in corso e per questo non possiamo mandare video ma solo alcuni fotogrammi. Si vedono un camioncino dell'Anas e personale Anas che scarica materiale in una fiumara cittadina a Mortara. Questa cosa – dice il sindaco, affiancato dal vicesindaco Armando Neri – mi mortifica, mi preoc-



La vicenda Le immagini al centro delle indagini della Procura

cupa da uomo delle istituzioni, perché credo nel ruolo di guida che le istituzioni devono avere in una comunità locale».

«Proprio per questo – argomenta il primo cittadino – non possiamo aspettarci una minima lettera di scuse da Anas, per questo chiederemo un risarcimento d'immagine della città, perché queste di immagini mortificano la nostra comunità, soprattutto perché noi ad Anas abbiamo chiesto un impegno a mantenere pulite le rotonde, gli accessi autostradali da chi butta la spazzatura, impegno a creare meno disagi possibili nei lavori che si sono svolti e si stanno svolgendo nella zona di Gallico».

e.d.